



Regione Lombardia

DECRETO N. 19475

Del 21/12/2018

Identificativo Atto n. 604

DIREZIONE GENERALE RICERCA, INNOVAZIONE, UNIVERSITA' EXPORT E
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012 POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 - AZIONE I.1.B.1.3:
APPROVAZIONE DEL BANDO DELLA MISURA "AI2 - AREE INTERNE INNOVAZIONE -
CALL PER LA SELEZIONE DI UN PROGETTO STRATEGICO DI RICERCA, SVILUPPO E
INNOVAZIONE IN ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA D'AREA INTERNA ALTO LAGO DI
COMO E VALLI DEL LARIO" IN ATTUAZIONE DELLA DGR XI/1102 DEL 19 DICEMBRE
2018

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA UO PROGRAMMAZIONE E GOVERNANCE DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE

RICHIAMATA INTEGRALMENTE la DGR n. XI/1102 del 19 dicembre 2018, avente ad oggetto "2014IT16RFOP012 POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 - Azione I.1.B.1.3: Approvazione degli elementi essenziali della misura "AI2 - Aree Interne Innovazione - Call per la selezione di un progetto strategico di ricerca, sviluppo e innovazione in attuazione della strategia d'area interna Alto Lago di Como e Valli del Lario";

RICORDATO che l'iniziativa "AI2 - Aree Interne Innovazione - Call per la selezione di un progetto strategico di ricerca, sviluppo e innovazione in attuazione della strategia d'area interna Alto Lago di Como e Valli del Lario" dà attuazione alla Convenzione approvata con DGR 7883 del 26 febbraio 2018 e sottoscritta da Regione Lombardia e dal Comune di Taceno, in qualità di Capofila del partenariato dell'area interna "Alto Lago di Como e valli del Lario", in data 28 febbraio 2018 e agli interventi in essa previsti, in particolare alla scheda operazione attuativa della Strategia stessa denominata "5.4 Bando per il sostegno alle aggregazioni tra imprese e enti di ricerca per processi di ricerca e sviluppo";

RILEVATO che l'iniziativa "AI2 - Aree Interne Innovazione - Call per la selezione di un progetto strategico di ricerca, sviluppo e innovazione in attuazione della strategia d'area interna Alto Lago di Como e Valli del Lario" è finalizzata a:

- supportare l'attivazione di percorsi stabili di dialogo tra le eccellenze produttive territoriali e gli organismi di ricerca in grado di alimentare un ambiente di conoscenza reciproca e di agevolare processi di crosstechnology tra imprese e l'ecosistema della ricerca;
- costituire aggregazioni tra le filiere imprenditoriali della meccanica/meccatronica/energia dell'Area Interna Alto lago di Como e Valli del Lario e gli organismi di ricerca che facilitino e massimizzino le loro opportunità di collaborazione, sostenendo l'innovazione in particolare sui temi dell'efficienza energetica e della sostenibilità delle produzioni, e conseguentemente, uno sviluppo duraturo e una crescita competitiva dell'area;

EVIDENZIATO che:

- la misura si rivolge a PMI delle filiere produttive della meccanica, meccatronica ed energia localizzate nell'area dell'alto lago di Como e Valli del Lario, in partenariato con organismi di ricerca e diffusione della conoscenza pubblici e privati e/o Grandi Imprese;
- possono presentare domanda sul bando Partenariati, formalizzati mediante specifico Accordo di collaborazione, composti da almeno tre soggetti e fino a un massimo di dieci soggetti, autonomi tra loro ai sensi delle previsioni di cui all'allegato I articolo 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014, di cui almeno una PMI e un Organismo di ricerca;



Regione Lombardia

- ciascuna impresa può far parte di un unico partenariato, partecipando cioè alla presentazione di un unico progetto;
- ciascun Organismo di Ricerca può far parte di massimo due partenariati, può cioè partecipare alla presentazione di massimo due progetti; i partner Organismi di ricerca devono sostenere, singolarmente e non cumulativamente, almeno il 10% delle spese totali ammissibili del progetto di R&S;
- il ruolo di capofila deve essere svolto da un'impresa con sede operativa attiva, o dichiarare l'intenzione di aprirne una entro e non oltre la prima erogazione del contributo concesso, in uno dei comuni dell'Area individuati con DGR 5799 e LR n. 31/2017;

RICORDATO che i progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale, così come definiti nel Reg (UE) n. 651/2014, devono:

- essere coerenti con le Aree di Specializzazione del Manifatturiero avanzato e/o dell'Eco - Industria identificate nella "Strategia regionale di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione" S3 (approvata con DGR n. 1051/2013, in ultimo aggiornata con DGR n. 7450/2017) ed essere coerenti con la visione promossa da Industria 4.0;
- comportare investimenti (spese totali) ammissibili per un importo non inferiore ad Euro 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00);

PRECISATO che l'iter per la concessione del contributo prevede una procedura ad evidenza pubblica di tipo valutativo a graduatoria (ai sensi dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs.vo 123/1998) che prevede un'istruttoria formale (relativa alla verifica dei requisiti soggettivi e alla completezza documentale) e una valutazione di merito;

DATO ATTO che l'articolo 5 della L.r. n. 1 del 1 febbraio 2012, richiamando l'articolo 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, stabilisce che i procedimenti amministrativi debbano concludersi entro il termine di novanta giorni, ampliabile a centottanta giorni in presenza di determinati presupposti, connessi all'organizzazione amministrativa, alla natura degli interessi pubblici tutelati e alla complessità del procedimento;

CONSIDERATO che la presente call prevede una procedura valutativa complessa, sotto il profilo tecnico e amministrativo, per la natura e il valore degli investimenti dei progetti e la molteplicità ed eterogeneità dei soggetti coinvolti e pertanto è stato fissato in centottanta giorni (180) il termine per il completamento del procedimento istruttorio;

RICORDATO che la dotazione finanziaria stabilita dalla DGR XI/1102/2018 per la presente Call è pari a euro 1.500.000,00 a valere su risorse POR FESR 2014-2020 – Asse I - Azione I.1.b.1.3;

DATO ATTO che la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2015)923 finale del 12 febbraio 2015, relativa al Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Europeo di



Regione Lombardia

Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia (POR FESR 2014-2020), tra i capitoli di spesa sopra individuati risulta come segue: 50% risorse UE, 35% risorse Stato, 15% risorse Regione;

RILEVATO che la dotazione finanziaria per la presente misura è suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità nel rispetto delle dotazioni finanziarie contenute nella proposta di Bilancio di Previsione 2019-2021 di cui al PDL approvato con DGR n. XI/709 del 30/10/2018:

Capitoli	Denominazione	2019	2020	2021	Totali
10836	POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	150.000,00	175.000,00	175.000,00	500.000,00
10852	POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	105.000,00	122.500,00	122.500,00	350.000,00
10834	POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	45.000,00	52.500,00	52.500,00	150.000,00
11060	POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	75.000,00	100.000,00	75.000,00	250.000,00
11061	POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	52.500,00	70.000,00	52.500,00	175.000,00
11008	POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO -	22.500,00	30.000,00	22.500,00	75.000,00



Regione Lombardia

Capitoli Denominazione	2019	2020	2021	Totali
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI				
	450.000,00	550.000,00	495.000,00	1.500.000,00

DATO ATTO che, a seguito dell'approvazione della Legge di Bilancio di previsione 2019-2021 e nel rispetto del principio della competenza finanziaria rafforzata, si provvederà in sede di assestamento ad approvare le opportune variazioni per allineare la previsione annuale sui capitoli di spesa, e con provvedimenti di variazione in termini compensativi ad allineare la spesa al Piano dei conti ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;

RICORDATO che la presente misura sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e di stabilire che l'agevolazione sarà concessa ai sensi degli artt. da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014, sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art. 25) c. 2 lett. b) e c), c. 3, c. 5 lett. b) e c) e c. 6 b) e i) secondo trattino;

DATO ATTO che successivamente all'approvazione del bando si provvederà a trasmettere, ai sensi dell'art. 11, lettera a) del Regolamento UE n. 651/2014, le informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto (bando), esentata a norma del regolamento 651/2014, nel formato standardizzato, alla Commissione europea attraverso il sistema di notifica elettronica e che si procederà all'apertura del bando stesso successivamente all'avvenuta validazione e registrazione da parte della RPUE e della Commissione Europea della notifica di tali informazioni;

ATTESO che sarà attuata ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari della presente iniziativa, in caso di comunicazione e/o rilievi successivi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;

DATO ATTO che:

- le agevolazioni previste dalla presente misura sono cumulabili con tutte le agevolazioni e i contributi pubblici che non rientrano tra gli aiuti di Stato ai sensi della disciplina comunitaria;
- le presenti disposizioni non pregiudicano la possibilità di concedere aiuti alle imprese in applicazione di altri regimi esentati o autorizzati, o in regime "de minimis" di cui al



Regione Lombardia

regolamento (CE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24.12.2013 L352, nel rispetto delle regole sul cumulo di cui all'art. 8 del regolamento (UE) n. 651/2014;

- in attuazione dell'art. 65 comma 11 del REG UE 1303/2013 la medesima spesa ammissibile non può ricevere il sostegno da più fondi SIE;

DATO ATTO che, nel rispetto dei principi generali del Reg. 651/2014:

- la concessione del contributo non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, né operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3;
- l'erogazione del contributo è subordinata alla verifica nel registro nazionale aiuti RNA da parte degli uffici competenti che il beneficiario non è destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla CE ai sensi del REG UE 1589/2015 che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno nonché al requisito della sede legale o unità operativa sul territorio regionale;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012;

DATO ATTO che agli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti provvederà la Direzione Generale Ricerca Innovazione Università, Export e Internazionalizzazione;

RITENUTO di stabilire, così come previsto dalla citata DGR XI/1102 del 19/12/2018, ulteriori specifiche in particolare con riferimento a:

- applicazione dei criteri di valutazione previsti dalla DGR stessa;
- possibilità di concedere variazioni e proroghe;
- modalità di erogazione;

RITENUTO altresì di prevedere che le domande di partecipazione alla Call siano presentate esclusivamente in via telematica sulla piattaforma informativa "Bandi Online" (accessibile da www.bandiservizirl.it) a partire dalle ore 15.00 del 10 aprile 2019 ed entro le ore 15.00 del 15 maggio 2019;

DATO ATTO che ai beneficiari del contributo verranno richieste fidejussioni secondo le disposizioni contenute all'art. 11 della L.R. n. 37 del 28/12/2017, "Disposizioni per l'attuazione della programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della l.r. 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul



Regione Lombardia

bilancio e sulla contabilità della Regione)";

RITENUTO di approvare, in attuazione della DGR n. XI/1102/2018 l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto: "Misura "AI2 - Aree Interne Innovazione - Call per la selezione di un progetto strategico di ricerca, sviluppo e innovazione in attuazione della strategia d'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario";

DATO ATTO che è stato acquisito il parere favorevole:

- del Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea in data 21 dicembre 2018;
- del Comitato di Valutazione degli Aiuti di Stato, relativamente alle clausole di conformità agli aiuti di stato, in data 21 dicembre 2018;
- dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020, dell'Autorità ambientale e dell'Autorità per le pari Opportunità, in data 21 dicembre 2018;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (SIGECO), adottato con Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18 novembre 2016 e successivamente aggiornato con Decreti nn. 8354/2017, 13002/2017, 670/2018, 1687/2018 e 5313/2018, che descrive gli organismi coinvolti nella gestione e nel controllo del Programma e la ripartizione delle funzioni all'interno di ciascun organismo secondo il modello di cui all'Allegato III del Reg. di esecuzione (UE) n.1011/2014 e ai sensi di quanto previsto dagli artt 72 (principi generali dei sistemi di gestione e controllo), 123-125 (designazione e funzioni dell'Autorità di Gestione) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

RILEVATO che tale documento prevede, tra le altre cose:

- l'individuazione di un Responsabile di Asse quale responsabile operativo delle attività di pianificazione, programmazione, gestione, monitoraggio e verifica delle operazioni attuate nell'ambito dell'Asse di riferimento per le azioni di competenza della Direzione;
- la sua nomina con provvedimento dell'Autorità di Gestione, su segnalazione del Direttore competente;
- la sua possibilità di delegare proprie funzioni ad un Responsabile di Azione, garantendo il rispetto del principio di separazione tra le fasi di selezione e concessione da un lato, comprese tutte le attività che intervengono prima della rendicontazione economica degli interventi all'agevolazione (ad es. esame e approvazione delle richieste di variazione dei proponenti, decreto di concessione definitiva, revoche, decadenze), e le attività di controllo e liquidazione dall'altro, mantenendo comunque in capo a sé la responsabilità unica nei confronti dell'Autorità di Gestione;

VISTA la DGR n. 294 del 28/06/2018 che individua la dr.ssa Rosangela Morana quale dirigente della UO Programmazione e governance della ricerca e dell'innovazione che



Regione Lombardia

ha tra le proprie competenze la responsabilità dell'Asse 1 per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione nell'ambito del POR FESR 2014-2020;

RICHIAMATO il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 10575 del 20 luglio 2018, così come integrato con DDUO n. 11266 del 31/07/2018, che nomina la dr.ssa Rosangela Morana quale Responsabile dell'Asse 1 POR FESR 2014-2020 per l'azione I.1.b.1.3;

CONSIDERATO che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Programmazione e governance della Ricerca e dell'Innovazione;

RITENUTO di individuare quale Responsabile del Procedimento il Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;

RITENUTO di individuare, nel rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo, così come disciplinato dall'art. 72 del Reg. (EU) 1303/2013 e previsto dal SIGECO POR FESR 2014-2020 approvato con decreto dell'autorità di gestione n. 9072/2016 e s.m.i.:

- come responsabile d'Azione per le fasi di selezione e concessione il Dirigente pro tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- come responsabile d'Azione per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa il Dirigente pro-tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri;

DATO ATTO che successivamente all'approvazione del presente atto e contestualmente all'approvazione del provvedimento di approvazione della graduatoria e concessione del contributo, si provvederà alla pubblicazione delle informazioni sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparente- ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTE:

- la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» e i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;
- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche e integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta Regionale;

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR n. XI/1102/2018 l'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto: "AI2 - Aree Interne Innovazione - Call per la selezione di un progetto strategico di ricerca, sviluppo e innovazione in attuazione della strategia



Regione Lombardia

d'Area Interna Alto Lago di Como e Valli del Lario";

2. di dare atto che la dotazione finanziaria della misura di cui al punto 1, pari a euro pari a euro 1.500.000,00, così come stabilita con DGR n. XI/1102/2018 a valere su risorse POR FESR 2014-2020 – Asse I - Azione I.1.b.1.3 è suddivisa sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità nel rispetto delle dotazioni finanziarie contenute nella proposta di Bilancio di Previsione 2019-2021 di cui al PDL approvato con DGR n. XI/709 del 30/10/2018:

Capitoli	Denominazione	2019	2020	2021	Totali
10836	POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	150.000,00	175.000,00	175.000,00	500.000,00
10852	POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	105.000,00	122.500,00	122.500,00	350.000,00
10834	POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	45.000,00	52.500,00	52.500,00	150.000,00
11060	POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	75.000,00	100.000,00	75.000,00	250.000,00
11061	POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	52.500,00	70.000,00	52.500,00	175.000,00
11008	POR FESR 2014-2020 - RISORSE REGIONE - RICERCA E SVILUPPO -	22.500,00	30.000,00	22.500,00	75.000,00



Regione Lombardia

Capitoli Denominazione	2019	2020	2021	Totali
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI				
	450.000,00	550.000,00	495.000,00	1.500.000,00

- di dare atto che la presente misura sarà attuata nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e di stabilire che l'agevolazione sarà concessa ai sensi degli artt. da 1 a 12, nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato sulla GUUE L 187 del 26/6/2014, sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione di cui all'art. 25) c. 2 lett. b) e c), c. 3, c. 5 lett. b) e c) e c. 6 b) e i) secondo trattino;
- di trasmettere ai sensi dell'art. 11, lettera a) del Regolamento UE n.651/2014 le informazioni sintetiche relative alla misura di aiuto (bando) esentata a norma del regolamento 651/2014, nel formato standardizzato alla Commissione europea attraverso il sistema di notifica elettronica prima dell'apertura del bando e di dare attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo successivamente all'avvenuta validazione e registrazione da parte della RPUE e della Commissione Europea della notifica delle informazioni relative alla misura di aiuto (bando);
- di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari della presente iniziativa, in caso di comunicazione e/o rilievi successivi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del Regolamento citato;
- di disporre che le domande di partecipazione alla Call siano presentate esclusivamente in via telematica sulla piattaforma informativa "Bandi Online" (accessibile da www.bandiservizi.it), a partire dalle ore 15.00 del 10 aprile 2019 ed entro le ore 15.00 del 15 maggio 2019;
- di individuare quale Responsabile del Procedimento il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
- di individuare i seguenti Responsabili di Azione:
 - per le fasi di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione;
 - per le fasi di verifica documentale e liquidazione della spesa il Dirigente pro-



Regione Lombardia

tempore della Struttura Competitività delle imprese sui mercati esteri;

9. di attestare che successivamente all'approvazione del presente atto e contestualmente all'approvazione del provvedimento di concessione, si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza - ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.fesr.regione.lombardia.it).

•

LA DIRIGENTE

ROSANGELA MORANA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge